

Alisa, ascolta!
Regnava nel silenzio
Alto la notte bruna,
Colpiò la fonte un pallido
Raggio di tetra luna,
Quando un sommesso gemito
Fra l'aure udir si fè,
Ed ecco su quel margine
L'ombra mostrarsi a me!
Qual di chi parla, muoversi
Il labbro suo vedea,
E con la mano esanime
Chiamarmi a se pareva.
Stette un momento immobile,
- Poi ratta dileguò,

E l'onda pria sì limpida
Di sangue rosseggiò.
Ah! presagio orrendo è questo!
Cancellar dovrei dal petto
Il fatale amato oggetto,
Ma nol posso, e la mia luce
E conforto al mio penar.
Quando rapita in estasi
Del più cocente ardore
Col favellar del core
Mi giura eterna fè,
Gli affanni miei dimentico,
Gioja diviene il pianto.
Parmi che a lui d'accanto
Si schiuda il ciel per me.

Etude,
Thema mit Variationen für Pianoforte allein, componirt und
vorgetragen von Herrn O. Goldschmidt.

Ouverture zur Oper „Anacreon“, von L. Cherubini.

Billets à 1 Thaler und Sperrsitze à 1 Thlr. 10 Ngr. sind in der Musikalienhandlung des Herrn Fr. Kistner und am Haupteingange des Saales zu haben.

Einlass um 6 Uhr. Anfang halb 7 Uhr.
Ende halb 9 Uhr.

Dienstag, den 17. November wird das Concert zum **Besten des Orchester-Pensionsfonds** und Donnerstag den 26. November das siebente Abonnements-Concert stattfinden.

.. Druck von Breitkopf und Härtel in Leipzig.